

Τα χρόνια που περνούμε είναι δύσκολα... “Gli anni che passano sono molto difficili e molto pericolosi, peró alla fine vincerá il Cristo”.....	3
Για να περάσεις στη βουλή του Θεού... “Per fare parte del cortile del Dio devi farti rappresentante di Lui e non devi soddisfare nessuna tua ambizione” .....	9
La credenza e la speranza verso Dio (Η πίστη και η ελπίδα στο Θεό).....	16
L’ortologismo alla nostra epoca Ο ορθολογισμός στην εποχή μας.....	22
La ricompensa divina per le persone discapitate. Ο ουράνιος μισθός για την αναπηρία.....	26
La migliore ricordanza per i morti Το καλύτερο μνημόσυνο για τους κεκοιμημένους.....	27
Istruzioni del Prete per i casi di gravi malattie. Οδηγίες του Γέροντα για τις περιπτώσεις σοβαρών ασθενειών.....	28



## **INTRODUZIONE DAI DISCORSI DEL PRETE**

### **Εισαγωγικά**

#### **Τα χρόνια που περνούμε είναι δύσκολα...**

“Gli anni che passano sono molto difficili e molto pericolosi, però alla fine vincerá il Cristo”.

Nella nostra epoca la maggior parte della gente é educata e corre con grande velocitá mondana. Siccome gli manca la paura verso il Dio, manca il freno, e con velocitá, senza freno, si arriva al dirupio. Gli uomini sono molto confuse, hanno perso la loro orientazione. Piano-piano si dirigono a non poter controllare se stessi. Se le persone che arrivano al Agios Oros sono tanto confuse, con tanta ansia, pensate come sono le altre persone che sono lontane dal Dio, dalla Chiesa.

E guardi in tutti i paesi una grande confusione- che Dio ci aiuti- ed i potenti non fanno proprio niente perché si cambi questa situazione. Aveva ditto una volta ad una persona aveva una distinta posizione: “Perché certe cose non le date attenzione? Che si fará? Padre mio, mi dice, all’inizio era poca neve, ora é diventata un’intera buffera”. Però in questa maniera con la quale agiscono certe persone peggiorano le cose e portano la situazione in male.

-Prete, é preoccupato?

-Mi fa male tutta questa situazione e urlo perché la situazione si cambi. Alcune volte non mi danno retta e ora capisco che soffrivano i Profeti dell’antichitá. Non ci siamo resi conto che il Diavolo vuole distruggere le creature dell’universo. Vuole far scomparire tutto il mondo, é molto crudele perché conosce che la sua azione é limitata. Ora fa come un delinquente e dice:

“non ho salvezza! Mi cattureranno!”. Il mondo é in pericolo, lo capite? C’ é tanta tentazione! C’ é un incendio intellettuale! Non é rimasto niente. Ci vuole una preghiera perché il Dio abbia misericordia di noi. In questo modo per l’incendio spirituale che é stata acceso dal Diavolo, ci vuole solo preghiera, perché Dio aiuti.

### **Che pene ha il mondo**

Interminabili sono le pene del mondo. Una decadenza generale, famiglie in decline. Ogni giorno il mio cuore si fa sempre piú triste. La maggioranza delle case sono piene di tristezze, di ansia, di preoccupazione. Solo nelle case che vivono secondo le regole del Dio reina la prosperitá e l’equilibrio. Nelle altre case esistono divorzi, malattie, medicinali, droghe. Che infelicitá esiste nel mondo! Le persone che affrontano certi problemi devono preoccuparsi degli altri e non solo di se stessi.

### **Sicurezze e insicurezze**

Oggi il mondo si é riempito di sicurezze ed insicurezze e tutto questo succede perché si é allontanato dal Cristo, in nessun altra epoca non c’era questa insicurezza che esiste oggi. A causa di questa situazione allarmante la gente si dirige alla chiesa per trovare sostegno e rifugio. Il mondo soffre, si perde e purtroppo tutti gli uomini sono costretti a vivere in questo inferno del mondo attuale. La maggioranza sente un grande abbandono, un’indifferenza, non possono trovare nessun sostegno. Se non hanno fiducia verso il Dio soffriranno per sempre. É una grande questione la fiducia nel Dio. Gli anni che trascorriamo sono molto difficili e pericolosi, ma alla fine vincerá il Dio. Vedrete come apprezzeranno di nuovo la chiesa, basta che noi siamo corretti, prudenti. I potenti si sono accorti

che le uniche persone che possono aiutare il mondo sono solo le persone della chiesa. Uomini potenti dello Stato una volta mi hanno detto gli uomini della chiesa devono aiutare la nazione perché altrimenti non si fa, le epoche sono abbastanza difficili e noi abbiamo poche armi alla nostra disposizione.

### **Che orientazione esiste**

Parecchie persone sono passate dalla mia dimora, piangevano e chiedevano di studiare Teologia. È allarmante la situazione nel mondo. Tutti chiedono qualcosa, senza sapere che chiedere.

-Prete, che orientazione ha il mondo odierno? Vengono parecchie persone e aspettano per ore chiedendo che cosa?

-Gli uomini sono disperati e chiedono da me il povero aiuto e sostegno. Io mi domando che cosa trovino in me e vengono tutti da tutte le parti da me, non possono capire che non valgo proprio niente. A tutte quelle persone che vengono da me cerco di dargli allivio e conforto leggendogli testi teologici. Ma non credo di aiutarli in questo modo perché sono proprio disperati e non hanno nella loro mente la presenza del Dio. In continuazione prego il Dio di far apparire nel mondo persone per bene perché offrano all'umanità una mano. Dobbiamo pregare tutti insieme affinché si presentino persone giovani che avranno come obiettivo la salvezza del nostro pianeta dal male e dal rancore. I potenti dello Stato devono essere caratterizzati dalla paura e dal rispetto verso la Chiesa e il Dio, i loro discorsi devono essere illuminati e capaci di influenzare in un modo positivo la mente della gente. Nei nostri giorni l'infelicità materiale, la fame regna ovunque, ma l'infelicità e la disorientazione spirituale sono problemi più gravi e preoccupanti. Solo con l'aiuto della preghiera e della fede si

puó dare una salvezza a tutto questo che ci circonda. Se il Dio illuminerá certe persone allora si apparirá uno spiraglio di speranza e tutto cambierá in meglio. Il male si distrugge da solo e non viene distrutto dal Dio. Alla fine le cose arriveranno alla loro meta finale, mi rendo conto che certe persone potenti si accorgono della difficile situazione, soffrono e lottano e ne sono molto fiero di loro.

### **Nella nostra epoca mancano i buoni esempi**

Nell'antichitá esistevano molti modelli da imitare, nei nostri giorni mancano i buoni esempi e criteri da prendere. Oggi come oggi esistono molti libri teorici, molte parole vuote e non cose concrete. Lo spirito delle azioni concrete, della lotta per la vincita del bene deve fare di nuovo parte dei nostri giorni, le leggi non devono essere passive ma rigide verso tutti. Le persone non devono essere influenzate dallo spirito mondano ma da tutti i santi e i padri della chiesa, dalle loro vite e dalle loro virtú spirituali.

### **La dolce discesa é facile**

-Perché, mio prete, mentre facciamo cosí difficilmente il bene, cadiamo cosí facilmente nel bene?

-Perché per il bene la persona deve aiutare, lottare, mentre nel male aiuta solo il Diavolo. Poi, dall'altra parte le persone non imitano il bene neanche hanno pensieri buoni. Gli uomini si influenzano facilmente verso il male. Mentre nel profondo riconoscono e ammettono il bene, ma vengono influenzati dal male in modo facile. La dolce discesa verso il peccato ognuno la trova molto facilmente, perché la tentazione spinge il credente verso questa discesa che é una trovata del Diavolo. Dall'altra

parte il Gesù Cristo ha altre tecniche ti dice: "Questo é buono, se vuoi seguimi". Non dice "per forza devi venire vicino a me". Il Diavolo avvolge piano piano la sua vittima e la fa dirigere dove lui desidera. Il Dio rispetta la libert  dell'uomo, perch  non lo considera come schiavo ma come un figlio. Ha preferito venire sulla terra, essere sacrificato e vincere cos  la fiducia dell'uomo.

### **Il Dio non ci abbandona**

Oggi la gente affronta una difficile situazione e un altrettanto faticosa quotidianit , si fanno molti delitti, le persone si drogano, e arrivano al punto di volere suicidarsi non potendone pi . Ma dentro questo buio totale il Dio non ci abbandona mai, dentro questi pericoli in cui vive l'uomo il Dio vuole proteggerlo come la madre prende cura dei propri figli. Se non ci aiutassero il Dio, il Gesù e la Madonna dove arriverebbe questo mondo peccaminoso. Il mondo dall'altraparte non pu  capire l'immenso aiuto che gli viene offerto dalla Misericordia e dalla Provvidenza Divina. Tutti dobbiamo capire che accanto a noi ci sono persone Divine che ci aiutano e fanno tutto il possibile per offrirci il loro aiuto e sostegno. Dall'altra parte dobbiamo capire come il Diavolo odia gli esseri umani e vuole distruggerli in ogni costo, ma il Dio non lo lascer  mai. Vengono anni difficili, affronteremo prove difficili, per questa ragione dobbiamo vivere in un modo spirituale. Dobbiamo essere allegri di tutte le prove che si avvicinano perch  cos  possiamo dimostrare come valiamo e quanto siamo forti e capaci di opporci verso il male. Sento dentro di me un conforto. La lotta ha un grande valore perch  il nostro nemico non   altro che il diavolo e la nostra ricompensa dopo sar  grandiose.

Che il Dio faccia il male ad un grande bene.

Amen.



## **Introduzione dai discorsi del Prete**

**(Εισαγωγικά από τους λόγους του γέροντα**

**Για να περάσεις στη βουλή.....)**

**“Per fare parte del cortile del Dio devi farti rappresentante di Lui e non devi soddisfare nessuna tua ambizione”.**

Prete, come vedi le cose?

-Voi come le vedete?

-Noi che possiamo dire, Prete? Voi che ne dite?

-Il silenzio che c'è mi preoccupa abbastanza. Qualcosa succede. Non ci accorgiamo della gravità degli anni che trascorriamo neanche capiamo che tardi o presto tutti moriamo. La sorte del monde dipende dalle mani di certe persone ma per fortuna il Dio ancora tiene il freno della situazione. Occorre che preghiamo molto affinché il Dio offra il Suo aiuto. Dobbiamo vivere in un modo spiritual, sono molto difficili gli anni che passiamo. C'è molta decadenza, indifferenza e spazzatura. Gli uomini si disinteressano di tutto è orribile tutto quello che viviamo, resta dappertutto una confusion totale. Il Dio deve intromettersi se vogliamo essere salvati da questa situazione.

Arrivano dall'Europa molte malattie spirituali, dobbiamo renderci conto del pericolo che ci circonda, dobbiamo difendersi dal male esterno. Le persone sono confuse, hanno perso la loro orientazione, non sanno né da dove partono né dove arrivano, vengono trascinate da un vento senza una

precisa direzione. Nonostante questa situazione, io sento dentro di me un conforto, uno spiraglio di speranza e di ottimismo, una sicurezza. C'è una parte di Cristiani su cui Il Dio ha appoggiato le sue speranze. Ci sono per fortuna ancora gli uomini della preghiera, del Dio che ci sopporta ancora e alla fine ci offrirà l'aiuto e la salvezza. Tutte queste persone della preghiera ci danno la speranza. Non avete paura. Abbiamo passato come nazione così momenti difficili e non ci siamo persi, e non avremo paura della burrasca che sta per scoppiare. Neanche ora ci perderemo. Il Dio ci vuole bene. La persona ha dentro di lui un amore nascosto per l'ora di necessità. Gli anni saranno difficili ma i momenti duri passeranno.

Non vi dico tutte queste cose perché ne abbiate paura, ma perché ne sappiate dove vi troviate. Per noi è una grande occasione le difficoltà che si presentano, la sofferenza. Dovete essere accanto al Cristo, vivere secondo i suoi comandamenti, dovete pregare, per avere forze e poter affrontare gli ostacoli della vita. Quello che aiuterà molto è una specie di una buona e costruttiva preoccupazione: dobbiamo capire dove ci troviamo, che cosa incontreremo per essere preparati e pronti a far fronte delle difficoltà. Dobbiamo vivere in un modo spirituale, dobbiamo amare e rispettare il nostro prossimo, aiutare le persone deboli, gli affamati, i poveri con amore, con comprensione, altruismo e bontà.

## **Il Dio dar  la soluzione**

Il buon Dio risolver  tutto in modo migliore, ma ci vuole molta pazienza e attenzione, perch  molte volte, le persone hanno fretta di dare una soluzione e alla fine fanno peggiorare le cose. Il Dio con pazienza dar  la soluzione giusta. Questa soluzione non durer  per molto. Durante il 1830, dato che al Agios Oros esisteva molto esercito Turco, per un certo tempo non viveva proprio nessuno prete nella chiesa di Iviron. Tutti i padri e i monacci erano andati via per dare il loro aiuto per la Guerra contro l'indipendenza dai Turchi. Veniva in chiesa solo un prete e accendeva le candele faceva le pulizie. Dentro e fuori della chiesa esisteva solo esercito Turco e lui povero mentre faceva le pulizie diceva dentro di s : "Madonna mia, che facciamo con questa situazione?". Una volta mentre pregava con dolore verso la Madonna, si avvicina verso di lui una donna, era la Madonna, che tutto il suo viso si illuminava e gli dice: "tu non sai lavare bene, lascia a me". E ha cominciato a fare le pulizie come se niente succedesse. Dopo all'improvviso   sparita dentro la chiesa. Nello stesso modo in tre giorni sono spariti anche tutti i Turchi, li ha allontanati tutti la Vergine Madonna.

Il Dio tutto quello che non vale, lo far  allontanare. Il Dio sa come far derivare dal male il bene assoluto. Per questa ragione non avete paura perch  quello che domina e sta al di l  del tutto e di tutti   solo la sua presenza. Il Dio che governa su di tutto, chieder  alla fine da ognuno di noi spiegazioni per tutto quello che abbiamo fatto e non e ci dar  la ricompensa corrispondente. Saranno ricompensati gli uomini che aiuteranno questa difficile situazione e saranno puniti tutti

quelli che faranno il male. Alla fine il Dio porrà le cose alla sua posizione, ma ognuno di noi darà le spiegazioni necessarie per tutto quello che fatto in questi anni difficili con preghiera e bontà. Oggi come oggi cercano di distruggere la fede e demollire l'edificio della credenza e della fiducia nel Dio. Tutti però sono responsabili di questa situazione non solo quelli che collaborano su questo proposito ma anche quelli che guardano con le mani sulle mani senza fare proprio niente. Tutte e due queste categorie delle persone saranno punite dal Dio perché non hanno reagito come avrebbero dovuto reagire.

La gente facilmente crede ad un'altra persona che ha la capacità di convincere con i propri discorsi.

-La gente, Prete, è come la bestia.

-Io delle bestie non mi lament. Vedi, gli animali non possono provocare tanto male, perché non dispongono di molto cervello, mentre l'uomo che si allontana dal Dio si fa peggiore degli animali più feroci e crudeli. Il peggio di tutti i mali è quando il diavolo fa l'alleanza con una persona corrotta, allora può provocare mali immensi. La persona con cui collabora il diavolo è proprio depravata, piena di rancore e malvezza.

Una tale collaborazione non può provocare altro che male, infelicità e molta paura. La chiesa però e la vita monastica possono affrontare queste forze oscure e possono ostacolare i loro progetti. Solo in una maniera spirituale si può affrontare la situazione odierna e non in una maniera mondana. Tutti alla fine saranno ricompensati altri in un modo positive altri in una maniera negative.

Quanto ci ama il Dio! La gente é rinforzata dell'aiuto e dell'appoggio del Dio. La chiesa é piú forte. Il Dio ama la sua creatura, l'uomo e prenderá cura di tutto quello che gli serve, basta che l'uomo credi in Lui e mantenga i Suoi comandamenti.

### **É infelice la persona che agisce contra la volontà del Dio**

Nell'antichitá se una persona per bene si occupava della situazione nel mondo si considerava dagli altri come un pazzo da legare. Oggi al contrario, se una persona non si occupa della situazione che ci circonda viene chiamato dagli altri come matto. Perché le persone che governavano allora avevano dentro di sé il Cristo, mentre oggi i potenti non credono in niente. Sono in molti tutti quelli che cercano di distruggere tutto, la famiglia, la gioventú, la chiesa.

Essere interessata nei nostril giorni una persona della situazione nella quale si trova la nazione é un successo, perché lo stato molte volte si oppone alla volontà della chiesa. Vota leggi che sono contrarie alla legge del Dio.

Sono certe persone indifferenti che non credono né alla costituzione della chiesa né alla costituzione dello Stato e se ne fregano di tutto e di tutti. Siamo responsabili di mantenere tutto quello che sta intorno a noi e non lasciare che i nemici della chiesa distruggano tutto quello che con tanta fatica abbiamo creato. Certi padri dicono in un modo sbagliato "non occupatevi di questo". Nessuno deve dire queste parole tutti dobbiamo coinvolgerci negli avvenimenti della quotidianitá e non avere paura di tutto quello che esiste. La maggioranza delle persone sono indifferenti perché vogliono passare il loro tempo senza problem avendo la beneficenza degli uomini potenti.

L'indifferenza é proibita sia alle persone spirituali sia alle persone mundane. Una persona onesta, intellettuale, non deve fare niente con indifferenza ed in una maniera svogliata, d'altronde sono chiare le parole del Profeta Ieremias **"É infelice la persona che agisce contra la volontà del Dio"**.

### **Gli uomini devono essere riposati in un modo spirituale**

Nell'antichità tutti piú o meno credevano in Dio e avevano dentro di sé la paura verso la presenza divina. Oggi purtroppo non é cosí. Non so che fine avrà questa situazione. Tutti dobbiamo fare qualcosa perché la situazione sia cambiata in meglio, dobbiamo aiutare le persone in una maniera spiritual. Ci vuole molta attenzione e discrezione, dobbiamo guardare le cose da tutti i lati, dobbiamo aiutare le persone che soffrono e oscillano verso la credenza e la non credenza. Io mi sono fatto prete per essere coinvolto tra la gente e ascoltare il palpito delle loro esigenze e preoccupazioni. Certe volte prego verso la Madonna affinché mi regali un luogo tranquillo che non ci sia nessuno, ma non sente la mia preghiera. Al contrario fuori della mia cella vengono molte persone e mi chiedono ogni momento della giornata non lasciandomi in pace. "Padre, smetti di pregare, iul Dio non si offende". Hai capito? Fino a questo punto arrivano! Se posso pregare é solo durante il mattino poi non ce la faccio a causa della gente che arriva. Certe volte me la cavo di trovare un attimo di pace altre volte no. il mio desiderio é quello di perdermi nel silenzio e come se trovassi in paradiso, nessuno mi sa, avró il programma da compiere, vivró second la volontà del Dio. Ma come puoi vedere devo stare tra le prime file del combattimento, devo lottare perché trascorriamo una

guerra spirituale e siamo circondati da migliaia di nemici di ogni genere contro cui devo lottare. Che sappiate come mi sento oppresso, quanta marezza mi sento dentro di me e quanta consolazione. Se me ne vado via, lo considero come una vincita, come una ritirata indietro, così mi sento. Il mio obiettivo dall'inizio era altro ed ora mi trovo qui a combattere. E tutti gli altri neanche parlano, reagiscono, non se ne fregano di niente neanche della fine della chiesa. Tutti cercano la loro comodità e niente altro, sono particolarmente indifferenti di tutto il male che c'è e di tutti i nemici della chiesa. Tutti vogliono essere comodi avendo il favore dei potenti, si schierano dalla parte del diavolo. Se io volessi fare quello che mi accontente non sarebbe difficile tuttavia non lo faccio, non voglio vendere la mia fede e la mia credenza. Il mio obiettivo è di fare non quello che conviene a me ma quello che conviene al mio prossimo ed a tutte le persone della chiesa. Io non penso a me, non penso di trovare la mia comodità ignorando il mio prossimo che soffre e si trova in pericolo. Per fare parte del gruppo del Dio devi pensare agli altri e non a te stesso, devi avere come prima priorità la gente della chiesa e non diventare indifferente come la maggioranza degli uomini che sono disorientate e persi tra pensieri sbagliati.

La credenza e la speranza verso Dio

(Η πίστη και η ελπίδα στο Θεό)

**Tutto il male oggi deriva dall'infedeltá**

**(Όλο το κακό σήμερα προέρχεται από την απιστία)**

Prete, mi rendo conto che certe persone che non credono in Dio, hanno la voglia di conoscere il mondo, di viaggiare, di divertirsi.

Quando l'uomo non crede nella vita dopo la morte, chiede di conoscere il mondo, di essere accontentato in questa vita di quella e di questa cosa... e alla fine qual é il risultato? Ha in continuazione dentro di lui un vuoto. Mentre, dall'altra parte se crederá in Dio, se si metterá in contatto con il Dio, si sentirá completo e realizzato come persona.

-Prete, se gli uomini si accorgessero che questa vita é effimera, non cambierebbero?

-Dipende. Se in questo momento diciamo: "finisce il mondo", la persona che non crede si allontanerá ancora di piú e si avvicinerá al male, al peccato. Uno però che crede, porrá un limite, un freno a sé stesso. "perché mettermi in cose sbagliate e perdute? Si domanderá. Devo prestare attenzione alla mia anima, vivere spiritualmente, fare elemosina verso il mio prossimo".

Tutto il male oggi deriva dall'infedeltá. Nell'antichitá la gente credeva in Dio, la persona piú indifferente portava dentro di sé la credenza. Può darsi che le persone fossero modeste, che non capissero niente di tutto quello che sentivano durante la messa. Alcune persone non sapevano che I Vangeli fossero



Quattro, credevano che fossero dodici, però che credenza avevano e che devozione! E le infermiere erano donne molte forti. Quante andavano alla guerra come volontarie! Erano caratterizzate dalla credenza e aiutavano molto. Oggi mi hanno detto che un malatto diceva dentro di sé il “Credo” e l’infermiera lo picchiava, perché le pareva che le facesse un incanto! Non sapeva neanche il simbolo della nostra fede! Domandi ai giovani: “che credi?”. “non so, rispondono, ancora non ho deciso”. “che religione segue tua madre, tuo padre?”. “non so, non li ho domandati”. Non si interessa di sapere quale religione, fede seguono i loro genitori! Quando le persone sono così indifferenti come possono essere aiutate?

Prete, nei paesi che avevano dittatura é ancora difficile la situazione?

-Sì, però quanti martiri ce ne saranno di tutti quelli che hanno mantenuto la loro fede dentro questa difficile situazione. Mi diceva un Russo che é andato in Russia dopo tanti anni: “si é avvicinata una nonna che mi conosceva anni fa e mi ha detto: “con questo cappotto vai al Sacro Monte?” Sì, con questo, le ho detto. I suoi occhi si erano riempiti di lagrime, ha preso il cappotto e lo baciava per essere benedetta”. Guardi, la fede, quando subisce pressione si fa piú forte. É come una molla che si fa piú forte quando viene oppressa.

### **Quando la fede comincia a vacillare**

-Prete, perché molte persone, mentre credevano, hanno perduto la loro fede?

-se le persone non prestano attenzione alle questioni della fede e della devozione, piano piano si dimentica e può diventare indifferente, e arrivare al punto di non credere niente.

-Certe persone dicono che la loro fede comincia a vacillare, quando vedono che soffrono uopmini per bene.

-Se il Dio provoca male alle persone per bene, nessuno deve pensare qualcosa male, al contrario il Dio fa tutto quello per amore. Il Dio conosce molto bene tutto quello che fa.

-Prete, nei nostri giorni anche ragazzi minorenni cominciano a vacillare, siccome nelle scuole ci sono professori che insegnano l'ateismo.

-Perché vacillare? La Santa Katerina ai solo 19 anni impressionó a tutti i filosofi con la sua sapienza. Nelle questioni della credenza e della patria non si devono fare cedimenti, si deve essere stabile.

-Prete, anteriormente pregavo con fede verso il Dio e tutto quello che chiedevo me lo realizzava. Ora non mi caratterizza questa fede. Dove si deve questo fenomeno?

-Questo si deve alla tua mentalitá mondana. La mentalitá mondana vacilla la fede. Tutto consiste nella forza del miracolo. Occorre disponibilitá e onore.

-Prete, mi pare che solo con il mio tentantivo posso migliorare il me stesso per questa ragione non continuo Avanti.

-che puoi fare tu da solo? Le persone che si comportano in questo modo nonj possono ricevere la pieta del Dio. Se avessi un po di fede le cose cambierebbero in meglio. Con questo

comportamento il Dio non può aiutarti, devi chiedere fede dal Cristo e coltivare l'umiliazione.

### **Chi crede in Dio, non ha paura di niente.**

-Prete, i nostril nonni dicevano che verrà il tempo in cui avremo tutti i beni però non potremo neanche mangiare. Oggi tutte le persone si domandano sulla qualità del cibo che consumiamo.

-Che possiamo fare? Hanno inquinato tutto l'ambiente. Tutti voi non dovete avere paura, le persone che stanno vicino al Dio non possono soffrire di niente dato che avranno sempre la Grazia di Lui. Se l'uomo ha la Grazia del Dio, non deve avere paura di niente. Perciò sempre dobbiamo chiedere la Grazia del Dio facendo la nostra croce. Dove c'è il segnale della croce non c'è il male del Diavolo.

-Prete, ho una grande paura!

-La paura che hai è una benedizione dal Dio, è una causa perché ti rivolga sempre verso di Lui. Ti aiuterà a essere più vicino a Lui. Devi lottare e avere fiducia in Lui e allora tutte le paure scompariranno per sempre.

### **La speranza e la fiducia in Dio è la maggiore sicurezza.**

-Prete, ancora affronto qualsiasi cosa in modo mondano e non spiritual, e soffro a causa di questo.

-Tu metti i tuoi programmi di fronte ai programmi del Dio, per cui soffri. Con la fiducia verso Dio e con la umiliazione tutti i problemi si risolvono. Fai tutto quello che è necessario e lasciati alla Misericordia e alla Prudenza del Dio. La speranza verso Dio è una reale credenza. È la maggiore sicurezza verso la creatura umana.

-Prete come si fa piú maggiore la resistenza psichica?

-Con la speranza e la fiducia al Dio, sarai fornito di grandi forze. Dobbiamo lasciare noi stessi alle mani del Dio con assoluta fiducia e affrontare tutto quello che ci presenta come una dura prova come un regalo mandato con affetto e amore dal Dio. L'individuo che si caratterizza da una grande fiducia in Dio si accontenta di tutto. Sia émalato, sia resta affamato, sia subisce ingiustizie, sia..., sia..., crede che tutto questo proceda dal Dio e prima o poi Lui dará la soluzione che si deve dare.

**Chi ha una credenza giusta, ha un amore reale.**

-Prete, ci avevate ditto che in primo luogo conta la credenza e dopo arriva l'amore verso Dio.

-Guardi, per amare profondamente il Dio, devi crederlo con tutto il cuore. Per gli uomini l'amore verso Dio precede dalla credenza. Non é giusto chiedere prima la rivelazione del Dio e poi la credenza verso di Lui. In primo luogo amo io personalmente il Dio e poi Lui agisce al nostro favore. Quando una persona si rende conto delle beneficenze del Dio si aumenta la sua credenza e il suo amore verso di Lui e ama tutti gli esseri umani dato che sono immagini e creature dello stesso Dio.

-É possibile una persona avere amore senza avere una credenza corretta?

-Puó darsi che abbia amore ed in realtà non ce l'ha. Dentro del dogma ortodosso c'è il reale amore. Una volta sono venuti da me due Catolici, l'uno era giornalista e l'altro Segretario a Vaticano. In primo luogo dobbiamo dire il "padre nostrum" mi hanno ditto, per dire il "padre nostrum", gli dico, dobbiamo

essere d'accordo sul Dogma, e tra voi e noi c'è un grande divario. Uno tra di loro mi risponde solo gli Ortodossi saranno salvati? Il Dio fa parte di tutto il mondo. Sì, gli dico, però tu mi puoi dire quante persone sono accanto al Dio. Dobbiamo mostrare amore, mi dicono dopo. Il peccato è diventato moda, gli dico. E questo fa parte del amore mi rispondono. Tutti parlano dell'amore, della pace e dell'altruismo, gli ho ditto alla fine, però tutti questi sono in disaccordo totale sia con loro stessi sia con gli altri.

Tutti quelli che parlano dell'amore le stesse persone non sono legate con il Dio, perché mai non l'hanno amato neanche hanno un amore vero. Amore vero ha colui che ha una credenza corretta, vive vicini al Dio, e allora il Dio si rispecchia nel suo viso, tutti gli altri vedono rispecchiato nel suo viso lo stesso Dio.

Auguro che il Dio illumini tutti gli individui, con i quali siamo fratelli, che si accorgano della verità per diventare I nostril fratelli spirituali.

Amen.

## **L'ortologismo alla nostra epoca**

### **La logica nella vita intellettuale**

**(ο ορθολογισμός στην εποχή μας,**

**Η λογική στην πνευματική ζωή)**

Prete, che posto ha la logica nella vita intellettuale?

Quale logica? Quella mondana? Quella logica non ha nessun posto nella vita intellettuale. Entrano Angeli, Santi dalla finestra, li guardi, parli con loro, e poi se ne vanno. Se esami tutti quello con la logica, non si fa, certe cose non si spiegano. Nella nostra epoca che è cresciuta la pazienza, purtroppo la fiducia verso la logica ha vacillato la credenza dalle fondamenta ed ha riempito le anime da interrogative e dubbi. Per questa ragione siamo privi di miracoli, perché il miracolo si vive e non si spiega con la logica. Al contrario, la credenza verso il Dio ha tale forza che capovolge tutti i risultati umani. Il Dio fa miracoli, da la vita ai morti e lascia a bocca aperta la scienza. Tutto quello che riguarda la vita spirituale appare capovolto. Se una persona non capovolge il suo credo mondanò, se non si fa una persona intellettuale, è impossibile mettersi in contatto con i misteri del Dio che ci appaiono misteriosi e strain. Chi crede che può conoscere i misteri del Dio con la teoria scientifica non fa altra cosa che perdere il suo tempo.

La logica fa molto male, quando uno esamina le cose divine con questo criterio. I Catolici con la loro logica sono arrivati a esaminare con l'analisi chimica la "Comunione Divina" per confermare se davvero è il Corpo e il Sangue del Cristo. Hanno buttato via lo Spirito Santo, hanno messo nel primo posto la logica. Ad una persona Catolica una volta ho detto: "una delle

grandi differenze che abbiamo e la seguente, tutti voi mettete in primo luogo la logica, la scienza e noi dall'altra parte la credenza". Voi avete sviluppato l'ortologismo e tutto sommato il fattore umano. Con la vostra logica avete limitato la Forza Divina e mettete da parte la Grazia Divina. Noi crediamo alla Grazia Divina che benedice e la benedizione ha una forza enorme che dura per anni.

-Prete, cioè la logica si mette prima del Dio?

-Forse non si mette la logica però al contrario l'arroganza? In concreto questa logica é nociva e non benefica. L'arroganza provoca danni, la logica che si caratterizza dall'egoismo fa male.

- E quando, Prete, un uomo intellettuale deve affrontare una tentazione, deve usare la logica?

-Allora, deve fare tutto quello che può, tutto quello che non può deve lasciarlo nelle mani del Dio. Sono certe persone che cercano di fare tutto quello con la loro logica. Se affrontassi in questa maniera tutti i problemi che ce l'ho, potrei cavarmela. Però faccio tutto quello che posso e tutto il resto lo lascio nelle mani del Dio. Il Dio, dico, mi mostrerà il cammino da fare. Quando una persona cerca di risolvere tutto con la logica si confonde. Deve mettere in primo luogo il Dio, e non fare niente senza mostrare fiducia in Dio.

-Prete, aveva detto che non arriva in una situazione di agitazione. Come si fa questo?

-si, non arrivo, perché non affronto le cose con la logica.

-Prete, come può un monaco organizzare bene la sua mente e non stancarsi della logica?

-Deve organizzare tutto con la logica intellettuale e non con la mondana. La logica mondana si rivolge solo alle persone che non credono.

-Prete, che si intende parlando di questa logica intellettuale?

-Che uno si accontenta di tutto quello che non tocca le persone mondane. Solo con il contrario delle cose mondane camminiamo verso una rotta giusta.

-Noi Prete, che percentuale di logica abbiamo?

-Io vi auguro che entri nella vostra vita la follia Divina e la follia dell'amore Cristiano.

### **La logica mondana tortura l'uomo**

-Prete, sent il mio cuore come una pietra. Che posso fare con questa cosa?

-Tu non soffri di questa cosa, il tuo problema é che tutta la tua logica si é concentrata nel tuo intelletto e lavora solo il tuo intelletto. Però c'è ancora spazio di miglioramento, può andare il cuore al suo posto.

-Come?

-Ogni giorno devi leggere il Vangelo. Questa é la medicina migliore per far funzionare il cuore. Ce l'hai il cuore, però é coperto di logica. Nella vita intellettuale le cose sono diverse. Ci vuole semplicitá, devi avere solo fiducia al Dio.

-Come otterró, Prete, questa semplicitá?

-Devi ottenere la semplicitá che esalta l'anima ed il cuore. Dall'altra parte la logica fa soffrire. Per esempio dico: "Questo deve essere fatto cosí, e lo faccio, non lo faccio quindi con il



cuore ma perché così viene dettato dalla logica. Non lo dice però il cuore, è tutto un'altra cosa tutto quello che deriva dal cuore. Solo così ci si sente gioia e felicità”.

La logica mondana stanca l'intelletto, limita il cuore, mentre la logica intellettuale le dà varietà. Il cervello, quando viene usato in un modo corretto, può aiutare il cuore e farlo più bello.

-Io prete non ho cuore.

-Ce l'hai il cuore, ma, quando comincia a essere attiva lo soffoca il suo intelletto. Devi cercare di acquistare la logica del cuore, della fede, dell'amore.

-Come posso ottenerlo?

-Primo passo, devi smettere di pensare in un modo ortologo, per poter far funzionare il cuore e l'anima.

-Prete, quale studio mi aiuterà, per escludere dalla mia vita la logica mondana?

-Devi leggere libri che combinino sia la teoria della scienza sia la pratica del cuore e dell'anima.

## **Il prete Paisios**

**(1924-1994)**

**La ricompensa divina per le persone discapitate.**

**(Ο ουράνιος μισθός για την αναπηρία)**

Le persone discapitate devono avere pazienza e allora riceveranno una grande ricompensa. Tutte le persone bisognose riceveranno quello che si deve come una ricompensa da parte del Dio, l'unica cosa é che devono fare un po di pazienza e avere fiducia nel Dio.

Chi ce l'ha di tutto cioé salute, felicitá, gioia, prosperitá e non fa niente per migliorare i propri difetti lo stesso Dio gli dirá: hai sfruttato al Massimo la tua vita, la tua salute e la tua felicitá e allora io che cosa ti devo? Niente. Mentre le persone discapitate devono essere allegre perché alla fine riceveranno quello che si deve. Nella vita postuma lo stesso Dio gli dirá "Vieni, figlio mio, accomodati comodamente per sempre e riposati".

-E quando un discapitato si lamenta in continuazione?

Anche I ragazzini si lamentano. Il Dio verso molte cose non da retta. Guarda, un buon genitore ama tutti i propri figli senza discriminazione, mostrano una debolezza particolare verso I figli discapitati. La stessa cosa fa il Dio verso i suoi figli che soffrono di alcune imperfezioni, basta che loro abbiano una buona disponibilitá e gli diano il diritto di intromettersi alla loro vita.

**Gesú Cristo, abbia misericordia di Noi.**

## **Il prete Paisios**

**(1924-1994)**

### **La migliore ricordanza per i morti**

**(το καλύτερο μνημόσυνο για τους κεκοιμημένους)**

La migliore ricordanza che si può attribuire verso i morti é un'attenta vita, la lotta che faremo per eliminare tutti i nostri difetti e rendere piú bella la nostra vita intellettuale e spirituale. La nostra libertá dalle cose materiali e dalle passioni spirituali offrirá un allivio verso i morti di tutte le generazioni. I morti sentono allegria, quando un loro familiare é vicino al Dio. Se non siamo in una buona condizione spirituale i nostri genitori morti soffrono. Se dall'altra parte siamo in una buona condizione spirituale, si sentono felici, e il Dio é obbligato a aiutarli. Questo cioé che dará gioia ai morti é lottare per rendere felice lo stesso Dio con la nostra vita affinché incontriamo i morti al Paradiso e viviamo tutti insieme felici e allegri.

Dunque, ne vale la pena di battere il nostro stesso cattivo perché si faccia nuovo e non faccia male né a se stesso né agli altri, ma aiutino il loro stesso e gli altri sia morti sia vivi.

**Gesú Cristo, abbia misericordia di Noi.**

## **Istruzioni del Prete per i casi di gravi malattie.**

(Οδηγίες του Γέροντα για τις περιπτώσεις σοβαρών ασθενειών)

Ci diceva il prete che dobbiamo fare quando una persona soffre di una grande malattia. Subito, il malato e i suoi familiari, dovevano cominciare a pregare. Tutti dovevano pregare con una preghiera cordiale ed affettuosa. Dobbiamo rivolgere il nostro problema verso il Dio, d'ora in Avanti Lui é il Massimo responsabile del destino e della vita della persona che soffre. Se, dall'altra parte, non preghiamo allora la malattia si svilupperá second le regole naturali. In caso del cancro il suo sviluppo naturale é senza dubbio la morte. Se però preghiamo in continuazione allora avremo senza dubbio l'intervento del Dio ed ilo malato o si salveráo andrá via verso le braccia misericorde del Dio. Per questa ragione quando preghiamo non dobbiamo essere tristi del risultato e del esito dei nostril tentative, se il malato non si guarirá questo si deve al desiderio e alla volontà del Dio. Quando però non preghiamo, il Dio si ritira e lascia spazio alle regole naturali che sono molte volte crudeli.